



Il Presidente

Ai Presidenti delle Camere Penali

Ai Soci delle Camere Penali

Carissimi colleghi,

come già preannunciato al Consiglio delle Camere Penali, al prossimo Congresso di Trieste riproporrò la mia candidatura, e quella dei membri ricandidabili dell'attuale Giunta, per il biennio 2012 - 2014.

I due anni appena trascorsi hanno visto un radicale mutamento delle condizioni politiche del nostro Paese e questo, sommato alle storiche difficoltà che da sempre segnano il cammino verso quel sistema penale "equo e moderno" che costituisce il nostro obiettivo statutario, ha determinato una situazione di grande complessità.

Ciò nonostante l'Unione ha continuato a far sentire la propria voce ogni qualvolta il dibattito politico ha toccato i temi della giustizia.

Dalla (breve) stagione della riforma costituzionale, per continuare con gli interventi e le osservazioni in ambito parlamentare sulle leggi in esame, in particolare sulla legge professionale, il contributo dell'Unione non è mai mancato e si è sommato alla autonoma elaborazione sui temi del diritto penale sostanziale e processuale.

Tutto ciò è avvenuto in collaborazione con il Consiglio delle Camere Penali, del quale non posso che ringraziare il Presidente Migliucci e l'ufficio di presidenza, oltre che i Presidenti delle Camere Penali, senza dimenticare il prezioso aiuto del Centro Marongiu, diretto con passione da Roberto Bruni.

In questi due anni sono state moltissime le occasioni di incontro e di dibattito presso le Camere Penali locali, specie ogni qualvolta si è registrato un attacco alla funzione difensiva in sede locale; di questo io e la Giunta tutta siamo particolarmente orgogliosi.

Proprio l'affetto ogni volta dimostrato muove la decisione di proporre la candidatura per il prossimo biennio, nella consapevolezza sia del grande privilegio che comporta la guida di quella che un prestigioso commentatore ha recentemente definito "la più autorevole associazione forense", che della quota



supplementare di energia e di fantasia che saremo tutti chiamati a dare di fronte ai nuovi scenari.

Mu affettuosi saluti.

Roma, 18 luglio 2012

Valerio Spigarelli